

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2864 del 22/06/2020
Oggetto	DPR 327/2001, ART. 52 QUATER - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ART. 52 QUATER DPR 327/2001 PER L'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO "ALLACCIAMENTO CERAMICHE ELSA DN 100, VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FERROVIA MILANO-BOLOGNA KM. 50 + 628 PRESSIONE 12 BAR, TOTALE M. 82 IN COMUNE DI RUBIERA, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA" PROPONENTE: SNAM RETE GAS SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2956 del 22/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventidue GIUGNO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 22331/2018

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ART. 52 QUATER DPR 327/2001 PER L'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO "ALLACCIAMENTO CERAMICHE ELSA DN 100 – VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FERROVIA MILANO-BOLOGNA KM. 50 + 628 PRESSIONE 12 BAR, TOTALE M. 82 IN COMUNE DI RUBIERA – PROVINCIA DI REGGIO EMILIA" PROPONENTE: SNAM RETE GAS SPA

LA DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art.17 della legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica presentata ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 in data 03/08/2018 da Snam Rete Gas S.p.A. (da ora in poi "Società Proponente"), con sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 - San Donato Milanese (MI), ed uffici in Bologna, Via Marco Emilio Lepido, 203/15, acquisita agli atti di ARPAE- SAC di Reggio Emilia al Prot. n. PGRE 2018/8796 del 09/07/2018, successivamente perfezionata in data 26/10/2018 con documentazione acquisita al prot. PGRE/2018/12446, finalizzata ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del progetto di metanodotto "ALLACCIAMENTO CERAMICHE ELSA DN 100 – VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FERROVIA MILANO-BOLOGNA KM. 50 + 628 PRESSIONE 12 BAR, TOTALE M. 82 IN COMUNE DI RUBIERA – PROVINCIA DI REGGIO EMILIA";

SPECIFICATO CHE:

- alla predetta istanza è stata allegata la seguente documentazione:
 - o relazione tecnica;
 - o elaborati grafici;
 - o dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
 - o elenco dei proprietari interessati dal vincolo di servitù di metanodotto;
 - o elaborati di variante urbanistica;

- l'intervento in progetto, ubicato nel Comune di Rubiera, consiste nella realizzazione di una variante al metanodotto in esercizio Metanodotto Allacciamento Ceramiche Elsa DN 100 (4"), finalizzato alla normalizzazione e messa in sicurezza del tratto di condotta esistente in corrispondenza dell'intersezione con la linea ferroviaria Milano – Bologna, in sostituzione dell'esistente da dismettere; il progetto consiste nella realizzazione di una variante al gasdotto in esercizio, comprendente il rifacimento dell'intero attraversamento ferroviario, mediante posa di tubi in acciaio saldati di testa, interrati con una copertura minima di 0,90 m (come previsto dal D.M. 17/04/2008), del diametro nominale di 100 mm (4 ") e lunghezza di 87,00 m; l'intera variante, attraversamento ferroviario compreso, verrà posata con condotta in protezione, per 76,15 m, con l'utilizzo di tubi di protezione DN 200 e per 8,70 m con cunicolo in calcestruzzo. La posa sarà eseguita mediante l'impiego alternato di trivella spingi tubo e scavo a cielo aperto;

- il progetto prevede inoltre, successivamente alla posa in opera e messa in esercizio della nuova condotta in variante, l'attività di recupero/inertizzazione del tratto esistente, per una lunghezza complessiva di circa 84.00 m. Nel caso specifico circa 11,00 m di tubazione in sovrapposizione alla nuova variante verranno recuperati, mentre l'intero attraversamento esistente della linea F.S. Milano – Bologna, corrispondente ai restanti 73 m, verrà invece posto fuori esercizio e sottoposto ad inertizzazione non distruttiva attraverso intasamento con malta cementizia, allo scopo di salvaguardare integralmente l'infrastruttura stessa;

- l'intervento in progetto è ricompreso nel Quadro complessivo degli interventi per l'anno 2018 trasmesso dalla Snam Rete Gas Spa alla Regione ed alle ARPAE-SAC, in conformità all'art. 18 della L.R. 26/2004, con nota del 13/02/2018 acquisita agli atti ARPAE al PGRE/2018/1840 del 14/02/2018;

- la Società Proponente ha formalmente richiesto, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327 dell'8.6.2001 che l'autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità anche ai fini dell'apposizione di vincoli espropriativi delle aree interessate dal progetto;

- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate (52-quater del DPR 327 del 08/06/2001), conferisce all'opera il carattere di pubblica utilità, determina l'inizio del procedimento di esproprio/asservimento, rendendo possibile in caso di mancato accordo bonario con il Proponente, l'emissione di un Decreto di imposizione di servitù che, ai sensi dell'art. 52 octies del DPR 327/2001, dispone anche l'occupazione temporanea dei terreni necessari all'esecuzione del metanodotto in oggetto;
- la Società Proponente intende procedere alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, per una fascia di 2,5 m per lato dall'asse della condotta in protezione, ai sensi del DM 17/04/2008, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire a fronte di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi). Nel caso in cui non si raggiunga con i proprietari dei fondi l'accordo bonario, la Società Proponente procederà alla richiesta di imposizione coattiva di servitù ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 art. 52 octies, per una fascia di 5,0 m coassiale alla condotta e che consenta anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere;
- il metanodotto in progetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Rubiera e pertanto, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001, l'autorizzazione avrà valore anche di variante urbanistica, oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (imposizione di servitù) e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

DATO ATTO CHE:

- la comunicazione dell'avvio del procedimento, nonchè il deposito degli elaborati progettuali, è stata regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul quotidiano "La Gazzetta di Reggio" in data 27/12/2018;
- ai sensi della LR n. 37/2002 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" con nota prot. n. 12205 del 21/09/2018 si è altresì provveduto a comunicare l'avvio del procedimento a mezzo raccomandata a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere, così come risultanti dal piano particellare e relativo elenco Ditte catastali trasmessi da Snam Rete gas in sede di presentazione della domanda;
- ai sensi dell'art. 16 L.R. 37/2002 e all'art. 52-ter DPR 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 330/2004, la documentazione è stata depositata per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione presso gli uffici ARPAE - SAC di Reggio Emilia;
- a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra, è pervenuta una unica osservazione da parte di un soggetto interessato presentata con nota del 04/02/2019 ed acquisita agli atti ARPAE al prot. n. PG/2019/18759;

- la Ditta Snam Rete Gas S.p.A. ha fornito in merito le proprie controdeduzioni;
- la sintesi delle osservazioni, le controdeduzioni della Società Proponente e le valutazioni conclusive in merito, sono riportate nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO, INOLTRE, CHE:

- con nota PGRE/2018/16571 del 14/12/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla Società Proponente;
- con nota PGRE/2018/16572 del 14/12/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti ed è contestualmente stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990, al fine di acquisire i pareri/atti/nulla osta/determinazioni comunque denominati necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, di seguito indicati:

Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio del metanodotto	ARPAE SAC di Reggio Emilia
Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali	Comune di Rubiera
Decreto del Presidente della Provincia su proposta di variante urbanistica	Provincia di Reggio Emilia
Nulla osta archeologico	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Nulla Osta costruzione di tubazioni metalliche sotterraee (art. 95 del D.L.gs. 259/03)	Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia – Romagna - Settore III – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche
Nulla osta/parere su interferenze	e-distribuzione S.p.a. IRETI Spa Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Autorizzazione alla realizzazione dell'impianto in progetto in attraversamento della linea ferroviaria Bologna-Piacenza al km 50+628	Rete Ferroviaria Italiana

Nulla osta demaniali delle Forze armate (D.Lgs. 66/2010 art.320)	Aeronautica Militare Italiana - Comando 1 ^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando Militare Esercito Emilia Romagna
------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- ai lavori della conferenza è stato invitato anche il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, che tuttavia non ha partecipato; nell'ambito dei lavori istruttori è emerso, anche da un confronto per vie brevi con il Comando stesso, che il progetto rientra nell'attività sottoposta ai controlli di prevenzione incendi di cui alla categoria A dell'Allegato I al DPR 151/2011 e quindi non è sottoposto a valutazione preventiva del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, né è prevista l'emissione di nulla osta di fattibilità ai sensi dell' art. 8 del DPR 151/2011 da parte del Comando dei Vigili del Fuoco;
- nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato a Snam Rete Gas SpA Distretto Centro Orientale la richiesta di integrazioni con nota prot. n. PG/2019/55078 del 05/04/2019;
- Snam Rete Gas, con note del 06/06/2019 acquisite in data 07/06/2019 ai protocolli PG/2019/89931-89935, ha fatto pervenire le integrazioni richieste; in data 28/06/2019 la Ditta ha inviato ulteriore documentazione in relazione agli esiti dei saggi archeologici preventivi, acquisita al prot. PG/2019/102513;
- con nota prot. PG/2019/113588 del 18/07/2019 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti della Conferenza di Servizi tutte le integrazioni inviate da Snam Rete Gas e contestualmente ha chiesto loro di esprimersi trasmettendo le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza necessari per il rilascio dell'autorizzazione del progetto;
- il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati:
 - o Relazione tecnica come integrata e depositata in data 06/06/2019;
 - o Disegno BO-6027/1fs – rev 2 del 24/04/2019 – Rilievo Piano Altimetrico e Sezione;
 - o Disegno BO-6027/1 – rev 2 del 24/04/2019 – Rilievo Piano Altimetrico e Sezione;
 - o Disegno BO-6027P – rev 0 del 09/03/2018 – Piano Particolare;
 - o Relazione Tecnico Descrittiva Variante Urbanistica depositata in data 26/10/2018;
 - o Disegno BO-6027/2A – rev 1 del 29/12/2017 – POC Stralcio, depositata in data 06/06/2019;

- relativamente alla partecipazione dei privati interessati dalla procedura espropriativa, in data 14/03/2019 con nota prot. n. PG/2019/41121 sono state trasmesse alla Società Proponente le osservazioni pervenute dai privati; la Ditta in data 10/12/2019 ha presentato le proprie controdeduzioni;
- in data 15/01/2020 si è svolta la seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi in modalità sincrona per l'esame delle osservazioni presentate ai fini dell'assunzione delle decisioni finali come previsto dall'art. 11 della LR 37/2002, nell'ambito della quale è stato acquisito agli atti (PG/2020/13285) l'accordo sottoscritto tra Snam Rete Gas e l'osservante al fine della risoluzione delle interferenze;

ACQUISITI AGLI ATTI:

- Nulla Osta del Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" n. 49-19 del 14/02/2019, acquisito al PG/2019/27843;
- Nulla Osta dell'Aeronautica Militare prot. n.3841 del 27/02/2019, acquisito al PG/2019/32596;
- Nulla Osta condizionato del Ministero dello Sviluppo Economico – DG per le attività territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, Bologna, prot. n. 49969 del 26/03/2019 acquisito al PG/2019/48708;
- parere favorevole con prescrizioni di Ireti SpA prot. n. RT006776-2019-P del 03/05/2019, acquisito al PG/2019/70425;
- parere del Ministero per i beni e le attività culturali -Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 15221 del 31/07/2019 favorevole con prescrizioni acquisito al PG/2019/120912;
- parere favorevole del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale n. 13893 del 19/08/2019, acquisito al PG/2019/128639;
- nota autorizzativa rilasciata da Ferrovie dello Stato Italiane relativa alla realizzazione dell'impianto in progetto prot. P/2019/2738 del 27/05/2019, trasmessa da RFI con nota prot. n. 4402 del 23/08/2019 acquisita al PG/2019/134992, precedentemente già trasmessa da Snam Rete Gas comprensiva di allegati in data 25/06/2019, acquisita al PG/2019/99493;
- Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 207 del 19/09/2019, trasmesso in data 20/09/2019 con nota della Provincia di Reggio Emilia prot. n. 25187 ed acquisito al PG/2019/145231, nel quale specifica di non formulare riserve né osservazioni alla variante al PSC e al POC stralcio del comune di Rubiera in esame ai sensi degli artt. 32 e 34, comma 6 della LR 20/2000;

- la delibera di Consiglio Comunale del Comune di Rubiera n. 21 del 28/05/2020, trasmessa in data 15/06/2020 ed acquisita agli atti al prot PG/2020/86498, in cui il Comune di Rubiera delibera, tra il resto:
 - o di esprimere parere favorevole all'intervento di installazione ed esercizio del metanodotto denominato "allacciamento ceramiche Elsa dn 100 - variante dn 100 per rifacimento attraversamento ferrovia Milano-Bologna km 50+628", su istanza di SNAM rete gas spa;
 - o di dare atto che l'Autorizzazione Unica rilasciata da ARPAE SAC di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001, comporterà variante allo strumento urbanistico del Comune di Rubiera ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei terreni, nonché dichiarazione di pubblica utilità;

DATO INOLTRE ATTO CHE per effetto dell'art. 14 ter, comma 7, della L. 241/90, si acquisisce l'assenso di e-distribuzione che non si è espressa nei termini dei lavori della Conferenza dei Servizi, indicati nella comunicazione prot. PG/2019/113588 del 18/07/2019;

ACCERTATO CHE Snam Rete Gas spa rientra nei casi previsti dall'art.83, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze;

CONSIDERATO CHE:

la Conferenza dei Servizi svolta in modalità decisoria il giorno 15/01/2020 ha assentito all'accoglimento positivo dell'istanza in oggetto con prescrizioni che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATI:

- il DPR n.327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II "Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche", articoli 52 quater e 52 sexies;
- la L.R. n.37 del 19/12/2002 "Disposizioni in materia di espropri";
- la LR n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs n.164 del 23/05/2000 “Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale”;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di autorizzare Snam Rete Gas S.p.A. a costruire ed esercire le opere di cui al progetto denominato: “Allacciamento Ceramiche Elsa DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento attraversamento Ferrovia Milano-Bologna km. 50+628 pressione 12 bar, totale m. 82 in Comune di Rubiera – Provincia di Reggio Emilia” ed opere connesse, tra cui la parziale dismissione con recupero e parziale inertizzazione del tratto parallelo esistente, per una lunghezza complessiva di circa 87 m, in conformità agli elaborati costituenti il progetto dell'opera di cui sopra, come allegati all'istanza del 9/07/2018 come perfezionata in data 26/09/2018 e alle note integrative del 06/06/2019 e del 28/06/2019 con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui ai punti successivi;
- b) di dichiarare che il presente atto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Rubiera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alla fascia di asservimento, come specificato nelle premesse, come risulta dal piano particellare e dalla tavola di variante POC Stralcio allegato al progetto e sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Comunale di Rubiera con Deliberazione n. 21 del 28/05/2020;
- c) di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001;
- d) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, oltre a quanto indicato nei nulla osta, atti di assenso e pareri allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1),
 1. come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico – DG per le attività territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, occorre che:
 - siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di realizzazione di tubazioni metalliche sotterranee per le interferenze con impianti di comunicazioni elettroniche, secondo quanto presentato nella Considerazione tecnica trasmessa dalla Snam Rete Gas S.p.A. (prot. n° mise. AOO AT.registro ufficiale.I.0038023 del 06/03/2019);

- tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
2. ribadendo quanto riportato nel parere di IRETI del 03/05/2019, fatto salvo quanto già recepito nel progetto come integrato in data 06/06/2019:
- la differenza di quota tra le condotte fognarie e la trivella dovrà essere pari almeno a 150 cm;
 - lo scavo per l'inserimento della trivella dovrà essere arretrato di almeno 200 cm rispetto alla posizione ipotizzata, in modo da non scoprire le condotte fognarie presenti in loco;
3. per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela archeologica la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara richiede che:
- venga eseguito un completo controllo archeologico della buca di ricezione della macchina trivellatrice per tutta la profondità ed ampiezza della stessa, e con dimensioni tali da consentire al professionista archeologo incaricato di poter documentare in sicurezza la stratigrafia presente, nonché di consentire un'eventuale visita ispettiva da parte della Soprintendenza;
4. come previsto, tra il resto, nella Autorizzazione ai sensi dell'art. 58 del DPR n. 753/80 rilasciata da Rete Ferroviaria Italiana SpA per l'attraversamento interrato con gasdotto al km 50+628 della Linea Bologna-Piacenza:
- la realizzazione dell'impianto è autorizzato secondo gli elaborati progettuali approvati e nel rispetto di quanto riportato nell'Articolo Tecnico allegato al contratto n. 19/0005 regolante l'interferenza e il pagamento degli oneri connessi;
 - i lavori dovranno iniziare entro 6 mesi dal ricevimento dell'Autorizzazione e terminare entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori, pena la nullità dell'Autorizzazione;
 - rispetto ai tempi fissati codesta Società potrà presentare la richiesta di proroga per cause di forza maggiore, purché adeguatamente documentate; sarà facoltà della Struttura Organizzativa di RFI (S.O.) esaminare la richiesta presentata ed autorizzare la proroga dei tempi fissati;
 - nel corso dell'esecuzione della nuova interferenza SNAM dovrà prendere contatti con la S.O. Ingegneria per programmare la prova idraulica a pressione della nuova condotta, con le modalità previste dall'Articolo Tecnico allegato al contratto;

- sarà cura di SNAM comunicare la fine dei lavori all'Unità Territoriale Emilia di RFI, che fisserà un sopralluogo congiunto per accertare l'effettiva conclusione dei lavori autorizzati e la corretta installazione delle targhe identificative dell'interferenza. L'esito del sopralluogo risulterà da apposito verbale redatto in contraddittorio, che permetterà la messa in esercizio dell'interferenza;
 - prima della data fissata per il sopralluogo congiunto dovranno essere consegnati i certificati di collaudo dei materiali e il certificato di regolare esecuzione, a firma del direttore dei lavori, nel quale viene dichiarato che le opere previste sono state eseguite in conformità agli elaborati progettuali approvati da RFI;
 - l'interferenza non potrà entrare in esercizio prima della sottoscrizione del citato verbale di regolare esecuzione;
 - per effettuare la prova di accertamento di efficienza della protezione catodica e la stesura del relativo verbale SNAM dovrà inviare alla S.O. Ingegneria apposita richiesta completa di indirizzo, recapito telefonico e nominativo da contattare;
5. ai fini della sicurezza antincendio deve essere rispettato quanto previsto dal DPR n.151/2011, in particolare prima della messa in esercizio deve essere trasmessa la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) corredata della documentazione prevista ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011;
 6. dovranno essere osservate, per quanto pertinenti, le norme in materia di gestione dei rifiuti, in particolare le disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e in materia di terre e rocce da scavo le disposizioni del D.P.R. 120/2017;
 7. dovranno essere adottati accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni diffuse secondo quanto indicato nell'allegato V alla parte quinta del D.Lgs 152/06. In particolare si dovrà provvedere alla bagnatura della viabilità interna al cantiere e al lavaggio delle ruote per mezzi diretti all'esterno sulla viabilità ordinaria e alla copertura con teli idonei dei mezzi destinati al trasporto di materiali polverulenti e di eventuali cumuli per evitare la dispersione del pulviscolo;
 8. nei cantieri i rifiuti prodotti dovranno essere posizionati in area avente superficie impermeabile e dotata, sulla base della tipologia dei rifiuti stoccati, di sistemi di contenimento per gli sgocciolamenti/sversamenti accidentali o tracimazioni e tettoia sovrastante ed evitando depositi provvisori di materiali in prossimità di corsi d'acqua, scoline, fossi. Se trattasi di rifiuti polverulenti dovranno essere adottati sistemi di contenimento delle emissioni di polveri; in ogni caso è vietato lo stoccaggio di rifiuti o materiali che possano veicolare sostanze inquinanti in aree permeabili;

9. durante la rimozione della condotta dovranno essere utilizzati dispositivi per evitare la dispersione di residui di eventuali tagli delle condotte sul terreno;
10. le operazioni di posa della nuova condotta e di rimozione/dismissione della vecchia (in particolare nell'attraversamento con trivella spingitubo), non dovranno comportare alterazioni della risorsa idrica superficiale e sotterranea e dovranno pertanto essere condotte con modalità e soluzioni tecniche tali da garantirne la tutela, utilizzando materiali non inquinanti e conformi alle normative nazionali di settore e adottando accorgimenti per ridurre il rischio di sversamenti o dispersioni accidentali di mezzi operativi (oli, carburanti, eventuali fanghi di perforazione o altro). A tal proposito si raccomanda di dotarsi in cantiere di un Piano di emergenza per sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti nel suolo e nelle acque cui siano allegati anche le schede di sicurezza dei materiali utilizzati sia per le operazioni di scavo e posa della condotta, che per quelle di intasamento e/o rimozione della condotta dismessa. Eventuali episodi di sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti nel suolo e nelle acque dovranno essere comunque comunicati tempestivamente all'Arpae territorialmente competente. Anche in fase di dismissione delle condotte non recuperate ma intasate/inertizzate si chiede di adottare misure per la protezione della risorsa idrica prevedendo l'utilizzo di materiali non inquinanti e metodologie poco impattanti;
11. nell'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee e si formino acque di aggrottamento la ditta può recapitare tali acque nel corpo idrico superficiale previa l'adozione di sistemi e gestione corretta finalizzata a ridurre l'intorbidimento, ad esempio prevedendone l'immissione in vasche di dimensioni adeguate, approntate nel cantiere, per la sedimentazione dei limi contenuti nelle acque stesse. Se trattasi di un recapito in corso d'acqua gestito dal Consorzio di Bonifica la ditta deve preventivamente acquisire benestare del medesimo Ente;
12. per il collaudo dell'opera, dovrà essere preventivamente ottenuta eventuale autorizzazione al prelievo nonché autorizzazione al successivo scarico delle acque ad ARPAE SAC di Reggio Emilia, ricordando che le acque utilizzate per il collaudo dell'opera sono da considerarsi quali "acque di processo" e come tali "acque reflue industriali" assoggettate alla disciplina degli scarichi;
13. il proponente dichiara che le emissioni di rumore sono assimilabili ad un normale cantiere edile, con effetti modesti e temporanei. In ogni caso, per quanto riguarda questa tipologia di cantieri, dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 45/2002. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con la

eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del proponente;

14. come previsto negli elaborati, le aree di cantiere dovranno essere opportunamente ripristinate a fine lavori;
 15. si ricorda che tutti i rifiuti derivanti dalla messa in posa del nuovo tratto di metanodotto e della rimozione di quello dismesso (tubazioni, materiale ferroso, giunti di saldatura, materiali antropici derivanti da scavi in aree pavimentate, eventuali fanghi di perforazione ecc.), dovranno essere gestiti e smaltiti ai sensi della vigente normativa (D.Lgs.152/06 e succ. modifiche e integrazioni) previa caratterizzazione e classificazione con idoneo codice EER individuando modalità di stoccaggio, smaltimento e recapito finale nei tempi stabiliti dalla normativa stessa;
 16. il proponente è tenuto al rispetto integrale dell'accordo stipulato con la ditta proprietaria *-omissis-* in data 05/12/2019, che consente di risolvere positivamente le osservazioni presentate in materia di ingombro dell'area di cantiere, accessibilità ai capannoni e minimizzazione delle interferenze alle attività lavorative ivi previste;
- e) che Snam Rete Gas Spa è tenuta a comunicare la data di inizio e fine lavori a questo Servizio Autorizzazioni e Concessione di Reggio Emilia nonché al Comune di Rubiera;
 - f) di decidere in via definitiva sulle osservazioni presentate, così come indicato nelle valutazioni riportate nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto e vincolanti per Snam Rete Gas S.p.A;
 - g) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, anche in riferimento a potenziali interferenze con reti e servizi, sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di gas metano, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio del gasdotto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - h) di trasmettere copia della presente autorizzazione alla Società Proponente, al Comune di Rubiera nonché all'Ufficio per le espropriazioni della Provincia di Reggio Emilia, ai sensi della legge regionale n.37/2002, art. 6, comma 1-bis.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge n. 241/1990, il presente atto è impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni

dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o di notificazione.

LA DIRIGENTE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta con marca ID: 01191652066941 del 22/05/2020

Allegato A

PROGETTO DI METANODOTTO “ALLACCIAMENTO CERAMICHE ELSA DN 100 – VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FERROVIA MILANO-BOLOGNA KM. 50+628 PRESSIONE 12 BAR, TOTALE M. 82 IN COMUNE DI RUBIERA – PROVINCIA DI REGGIO EMILIA”

- ESAME OSSERVAZIONI -

Osservazione n. 1

Ditta proprietaria - omissis (rif. Comunicazione del 04/02/2019 agli atti ARPAE prot. n. 18759/2019)

Segnala l'interferenza del cantiere, di notevoli dimensioni, e della relativa durata, stimata in 70 giorni per l'esecuzione delle opere, con “la regolare esecuzione dei contratti di locazione relativi al corpo C2 e al corpo C3 e, per tanto, pone, con urgenza, la necessità di rivedere gli attuali progetti sulla conformazione e delimitazione del cantiere, in modo da non precludere, ai corpi C2 e C3, l'utilizzo dell'area cortiliva pertinenziale ed il conseguente accesso ai capannoni”.

Controdeduzioni Snam Rete Gas S.p.a.

In riferimento alla Variante al Metanodotto evidenziata in oggetto si comunica che con la proprietà – *omissis*- si è raggiunto un accordo per la costituzione di servitù di metanodotto, sulle modalità tecniche di esecuzione dell'intervento, sui corrispettivi economici da corrispondere. Detto accordo prevede che l'esecuzione dei lavori limiti l'entrata al capannone centrale (definito capannone B) nel mese di Agosto 2020, mentre verrà ridotto a poche giornate il disagio all'ingresso del Capannone Ovest (definito capannone C).

Stante l'accordo intercorso con la proprietà – *omissis*- ed il perfezionamento di servitù già eseguito con la proprietà titolare dei terreni sul lato opposto della Ferrovia, la scrivente ha dunque a disposizione delle aree per poter eseguire i lavori.

Come emerge dal Verbale di Conferenza dei Servizi del 15/01/2020, nell'ambito di tale seduta Snam Rete Gas Spa ha depositato copia del predetto accordo sottoscritto tra le parti in data 05/12/2019.

Valutazioni

Nel corso della seduta di Conferenza dei Servizi del 15/01/2019, la Conferenza stessa ha preso atto dell'accordo stipulato tra le parti di risoluzione degli aspetti rilevati dalla proprietà – *omissis*-, con riferimento in particolare ad una nuova identificazione dell'area di lavoro al fine di garantire il passaggio circolare intorno ai capannoni durante l'esecuzione dei lavori per mezzo di una corsia di transito della larghezza di almeno 4 m, e alla tempistica di realizzazione dei lavori che consenta di minimizzare le limitazioni alle attività esistenti nei tre capannoni esistenti.

Come emerge dal Verbale, la Conferenza ritiene esaustive le controdeduzioni presentate da Snam Rete Gas, comprensive dell'accordo stipulato tra le parti e depositato agli atti nel corso della presente seduta, che definisce adeguate soluzioni tecniche utili per risolvere compiutamente l'interferenza segnalata nella sopracitata osservazione presentata dalla proprietà – *omissis*-.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.